

Lodevole
Municipio di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Locarno, 3.2.2026

Interpellanza

FATTURAZIONI PRIVATE DA PARTE DI MEMBRI DEL CDA DELLA PORTO REGIONALE SA: OPPORTUNITÀ ISTITUZIONALE E MISURE DI GOVERNANCE

Onorevole signor Sindaco, signore e signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC e art. 37 Regolamento Comunale della città di Locarno), ci permettiamo d'inoltare la seguente interpellanza.

Introduzione

Martedì 3 febbraio la stampa¹ ha riferito di fatturazioni private effettuate da membri del Consiglio di amministrazione della Porto regionale SA per prestazioni svolte a favore della stessa società partecipata dalla Città.

Dalle informazioni disponibili emerge come gli organi competenti si siano attivati per chiarire la situazione, a dimostrazione dell'importanza di un'efficace vigilanza dell'azionista pubblico.

Al tempo stesso, la vicenda solleva interrogativi di opportunità istituzionale e richiama l'esigenza di garantire standard particolarmente elevati nella prevenzione di conflitti di interesse, reali o anche solo percepiti, all'interno delle società partecipate.

Il presente atto parlamentare non intende soffermarsi sui singoli casi, bensì contribuire a una riflessione più ampia sul rafforzamento della governance, della trasparenza e della fiducia nei confronti degli enti riconducibili alla Città.

Alla luce di quanto sopra, si chiede al Municipio:

1. Quando è stato informato per la prima volta delle fatturazioni effettuate da membri del CdA della Porto regionale SA e attraverso quali canali è avvenuta tale informazione?

¹ <https://www.laregione.ch/cantone/locarnese/1900952/cda-bariswyl-franchi-porto-panizzolo-due-lavoro-membri-fatturazioni-costruzioni>

2. Come mai il Consiglio comunale non è stato opportunamente informato, secondo quanto stabilito dall'art. 5 cpv. 3 del Regolamento di applicazione della LOC (RALOC)?
3. Qual è la valutazione del Municipio in merito all'opportunità che membri di un Consiglio di amministrazione svolgano prestazioni remunerate per la società che sono chiamati ad amministrare?
4. Nei casi specifici, sono state verificate situazioni di conflitto di interesse, reale o potenziale, e i membri coinvolti si sono formalmente recusati dalle decisioni riguardanti i mandati affidati alle loro attività?
5. Quali procedure sono state seguite per l'attribuzione dei lavori fatturati (ad esempio richiesta di offerte comparative, verifica dei prezzi di mercato, formalizzazione dei mandati)?
6. Il Municipio rispondendo all'interpellanza presentata dal gruppo PLR il 7 ottobre 2025: **“Società partecipate: governance degli enti esterni e rafforzamento del ruolo del Comune?”** si dichiarava favorevole a sviluppare una base legale più articolata per la gestione delle società partecipate. A che punto è la stesura di questa ordinanza e quali aspetti disciplina?
7. Alla luce di questa vicenda, il Municipio prevede di introdurre nell'ordinanza criteri più stringenti e uniformi di governance per tutte le partecipate, ad esempio chiarendo anche i limiti alle prestazioni remunerate dei membri dei CdA?
8. Il Municipio ha effettuato una valutazione del potenziale impatto reputazionale per la Porto regionale SA e per la Città e, se del caso, quali misure intende adottare per tutelarne la credibilità?
9. Il Municipio ritiene opportuno esplicitare il principio secondo cui chi esercita una funzione pubblica in una società partecipata debba evitare non solo i conflitti di interesse, ma anche le situazioni che possano apparire come tali, al fine di rafforzare la fiducia della cittadinanza?

Con osservanza.

Francesco Albi (Primo firmatario)

Lorenza Bardelli-Brughelli

Rosanna Camponovo

Daniele Laganara

Nadia Mondini

Stelio Mondini

